

Bilancio 2024

CAF CISL SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ABRUZZI 3 ROMA RM
Codice Fiscale	04415631003
Numero Rea	RM 763609
P.I.	04415631003
Capitale Sociale Euro	775.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	692007
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.469.159	2.469.159
4) altri beni	27.929	11.350
Totale immobilizzazioni materiali	2.497.088	2.480.509
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	96.134	96.134
d-bis) altre imprese	261.543	261.543
Totale partecipazioni	357.677	357.677
Totale immobilizzazioni finanziarie	357.677	357.677
Totale immobilizzazioni (B)	2.854.765	2.838.186
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.757.650	30.596.586
Totale crediti verso clienti	29.757.650	30.596.586
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.700.473	8.752.958
Totale crediti tributari	7.700.473	8.752.958
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.521.798	2.335.671
Totale crediti verso altri	2.521.798	2.335.671
Totale crediti	39.979.921	41.685.215
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.412.782	1.233.220
3) danaro e valori in cassa	3.531	1.861
Totale disponibilità liquide	2.416.313	1.235.081
Totale attivo circolante (C)	42.396.234	42.920.296
D) Ratei e risconti	39.098	28.818
Totale attivo	45.290.097	45.787.300
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	775.000	775.000
IV - Riserva legale	155.000	155.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.518.440	1.497.617
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	1.518.438	1.497.616
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	141.689	120.823
Totale patrimonio netto	2.590.127	2.548.439
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	40.000	40.000
4) altri	723.743	650.000
Totale fondi per rischi ed oneri	763.743	690.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.636	140.432
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.265.030	7.080.097
Totale debiti verso banche	6.265.030	7.080.097
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.518	122.867
Totale acconti	1.518	122.867
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.767.995	34.388.931
Totale debiti verso fornitori	34.767.995	34.388.931
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.089	40.647
Totale debiti tributari	84.089	40.647
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.442	57.519
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.442	57.519
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.573	535.758
Totale altri debiti	387.573	535.758
Totale debiti	41.574.647	42.225.819
E) Ratei e risconti	211.944	182.610
Totale passivo	45.290.097	45.787.300

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.972.640	42.926.346
5) altri ricavi e proventi		
altri	78.514	20.733
Totale altri ricavi e proventi	78.514	20.733
Totale valore della produzione	41.051.154	42.947.079
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.154.638	2.096.535
7) per servizi	36.125.253	38.190.347
8) per godimento di beni di terzi	140.096	122.588
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.230.543	1.147.554
b) oneri sociali	347.446	320.072
c) trattamento di fine rapporto	83.326	76.667
e) altri costi	33.573	155.412
Totale costi per il personale	1.694.888	1.699.705
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.334	11.989
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.334	11.989
12) accantonamenti per rischi	200.000	250.000
14) oneri diversi di gestione	282.713	360.779
Totale costi della produzione	40.607.922	42.731.943
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	443.232	215.136
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	3.165	3.597
Totale proventi da partecipazioni	3.165	3.597
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	84.150	219.309
Totale proventi diversi dai precedenti	84.150	219.309
Totale altri proventi finanziari	84.150	219.309
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	163.962	92.830
Totale interessi e altri oneri finanziari	163.962	92.830
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(76.647)	130.076
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	366.585	345.212
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	224.896	224.389
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	224.896	224.389
21) Utile (perdita) dell'esercizio	141.689	120.823

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	141.689	120.823
Imposte sul reddito	224.896	224.389
Interessi passivi/(attivi)	79.812	(126.479)
(Dividendi)	(3.165)	(3.597)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	443.232	215.136
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	443.232	215.136
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	838.936	2.028
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	379.064	(2.116.931)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.280)	(3.353)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	29.334	20.102
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	651.189	165.831
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.888.243	(1.932.323)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.331.475	(1.717.187)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(79.812)	126.479
(Imposte sul reddito pagate)	(224.896)	(224.389)
Dividendi incassati	3.165	3.597
Totale altre rettifiche	(301.543)	(94.313)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.029.932	(1.811.500)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(815.067)	2.080.097
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(815.067)	2.080.097
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.214.865	268.597
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.233.220	993.683
Danaro e valori in cassa	1.861	9.981
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.235.081	1.003.664
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.412.782	1.233.220
Danaro e valori in cassa	3.531	1.861
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.416.313	1.235.081

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società CAF CISL SRL è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto tutte le partecipazioni non comportano il controllo delle partecipate.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla necessità di ottenere i dati e riscontri da parte dell'Agenzia delle Entrate per definire i ricavi di competenza e i conseguenti costi per le prestazioni rese dalle società che operano sul territorio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo

Ai fini della valutazione delle voci di bilancio si attesta che la società ha mantenuto fermi i criteri di valutazione delle voci di bilancio, di cui all'art. 2423-bis c. 1, n. 1) e non si è avvalsa di alcuna deroga.

Non sussistono quindi condizioni o prospettive che impongano di valutare le voci di bilancio in modo diverso dagli anni precedenti e, di conseguenza, non è necessario utilizzare la deroga consentita per mantenere i medesimi criteri

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Immobilizzazioni materiali

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	//
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Altri beni	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Si evidenzia inoltre che il valore dell'immobile strumentale iscritto in bilancio è pari al valore di riscatto da leasing e, pertanto, di gran lunga inferiore sia al valore del costo di acquisto da parte della società concedente, sia all'attuale valore di mercato. Tali elementi contribuiscono alla scelta di non conteggiare alcun ammortamento, sia per l'inesistenza di sostanziali svalutazioni o perdite di valore, sia per evitare, in prospettiva, di ridurre e comprimere il valore di bilancio, ponendo la società nella condizione di creare, nel tempo, potenziali e inutili oneri fiscali elevati, legati alla sempre maggiore plusvalenza che si realizzerebbe in caso di vendita.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.712.993,60; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.215.905,51.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.469.159	54.266	1.178.477	3.701.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	54.266	1.167.127	1.221.393
Valore di bilancio	2.469.159	-	11.350	2.480.509
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	25.492	25.492
Ammortamento dell'esercizio	-	-	8.913	8.913
Totale variazioni	-	-	16.579	16.579
Valore di fine esercizio				
Costo	2.469.159	54.266	1.203.969	3.727.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	54.266	1.176.040	1.230.306
Valore di bilancio	2.469.159	-	27.929	2.497.088

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non vi sono state movimentazioni nelle immobilizzazioni in oggetto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Si tratta di partecipazioni acquisite in società di servizi sul territorio. L'indicazione dell'utile o della perdita e dell'importo del patrimonio netto si riferiscono all'ultimo bilancio approvato (al 31/12/2023 sia per Sicil Srl che per Fisgest Srl)

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FISGEST SRL	Cagliari	01898000920	650.000	30.508	1.289.835	143.000	22,00%	91.134
SICIL SRL	Milano	08016170964	15.000	351.867	2.248.315	5.100	34,00%	5.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per la totalità dei crediti della società per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza riguarda ad esempio i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.596.586	(838.936)	29.757.650	29.757.650
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.752.958	(1.052.485)	7.700.473	7.700.473
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.335.671	186.127	2.521.798	2.521.798
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.685.215	(1.705.294)	39.979.921	39.979.921

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.233.220	1.179.562	2.412.782
Denaro e altri valori in cassa	1.861	1.670	3.531
Totale disponibilità liquide	1.235.081	1.181.232	2.416.313

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.818	10.280	39.098
Totale ratei e risconti attivi	28.818	10.280	39.098

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	775.000	-	-		775.000
Riserva legale	155.000	-	-		155.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.497.617	20.823	-		1.518.440
Varie altre riserve	(1)	-	1		(2)
Totale altre riserve	1.497.616	20.823	1		1.518.438
Utile (perdita) dell'esercizio	120.823	-	120.823	141.689	141.689
Totale patrimonio netto	2.548.439	20.823	120.824	141.689	2.590.127

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	775.000	Capitale	A	775.000
Riserva legale	155.000	Capitale	A;B	155.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.518.440	Utili	A;B;C	1.518.440
Varie altre riserve	(2)	Utili	A;B;C	(2)
Totale altre riserve	1.518.438			-
Totale	2.448.438			2.448.438
Quota non distribuibile				930.000
Residua quota distribuibile				1.518.438

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.000	650.000	690.000
Variazioni nell'esercizio			

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	-	200.000	200.000
Utilizzo nell'esercizio	-	126.257	126.257
Totale variazioni	-	73.743	73.743
Valore di fine esercizio	40.000	723.743	763.743

Il fondo per rischi ed oneri differiti si riferisce a oneri futuri incerti ma possibili relativi alla regolarizzazione di somme dovute alle società di servizi a seguito del ricalcolo, avvenuto negli anni successivi degli importi dovuti dall'Agenzia delle Entrate per l'attività istituzionale

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	140.432
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.204
Totale variazioni	9.204
Valore di fine esercizio	149.636

Debiti

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per tutti i debiti societari ad esempio per quelli con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	7.080.097	(815.067)	6.265.030	6.265.030
Acconti	122.867	(121.349)	1.518	1.518
Debiti verso fornitori	34.388.931	379.064	34.767.995	34.767.995
Debiti tributari	40.647	43.442	84.089	84.089
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.519	10.923	68.442	68.442
Altri debiti	535.758	(148.185)	387.573	387.573
Totale debiti	42.225.819	(651.172)	41.574.647	41.574.647

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Totale
4)	6.265.030	6.265.030

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Partecipazione quote da liberare	10.250
	Sindacati c/ritenute	25.775
	Debiti v/fondi previdenza complementare	119.213
	Debiti per trattenute c/terzi	657
	Debiti diversi verso terzi	347
	Addebiti da ricevere	176.627
	Personale c/retribuzioni	54.704
	Totale	387.573

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti essendo priva di significato.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	182.610	29.334	211.944
Totale ratei e risconti passivi	182.610	29.334	211.944

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività in quanto priva di significato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto priva di significato.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	163.962
Totale	163.962

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi e costi di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le eventuali imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società determina l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP calcolandola con aliquote rispettivamente del 24% e del 4,82%.

L'imputazione a c/economico dell'imposizione differita è terminata nei precedenti esercizi per cui non è più presente in bilancio.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	9
Impiegati	16
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.112	51.250

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con alcune parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Cisl Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto Ente esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	
B) Immobilizzazioni	2.169.676	-
C) Attivo circolante	36.849.562	-
D) Ratei e risconti attivi	1.017.822	-
Totale attivo	40.037.060	-
A) Patrimonio netto		
Riserve	278.987	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.433.436	-
Totale patrimonio netto	2.712.423	-
B) Fondi per rischi e oneri	4.886.820	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.148.129	-

D) Debiti	31.120.379	-
E) Ratei e risconti passivi	169.309	-
Totale passivo	40.037.060	-

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	
A) Valore della produzione	25.389.638	-
B) Costi della produzione	22.591.566	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	364.636	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.433.436	-

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, commi da 125 a 129, come modificato dal D.L. 30/04/2019 n. 34, si attesta che la società non ha ricevuto vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2 -bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di € 141.688,73 come segue: quanto ad euro 100.000,00 ai soci; quanto ad euro 41.688,73 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Giovanna Lucia Ventura, Presidente